

PROGETTO ARBOL - Artigianato Boliviano

Plan 3000 - Santa Cruz de la Sierra, Bolivia – resp. don Vincenzo Brunelli (salesiano)

Referente Campi Clementina tel. 0445 403403 e mail: clementina.campi@gmail.com

La comunità dove vive Don Vincenzo Brunelli si trova alla periferia di Santa Cruz de la Sierra. È una zona alluvionale che il governo aveva destinato come area di accampamento, senza servizi e che la gente sfollata dalle montagne e senza casa ha occupato.

Qui vive “*sulla strada*” una comunità eterogenea di boliviani: sopravvissuti alla TBC contratta raccogliendo la canna da zucchero, donne sole con parecchi figli, bambini abbandonati, ragazze sottratte al giro della prostituzione.

Mons. Tito Solari, di origine friulana, vescovo ausiliare di Santa Cruz, anche lui di formazione salesiana, una trentina d’anni fa chiama Don Vincenzo come suo segretario.

Don Vincenzo diventa pian piano il “*padresito*” dei tanti bambini del Plan, che salva dalla fame con una campagna di latte in polvere e poi dall’ignoranza offrendo loro la possibilità di una scuola materna e in seguito la scuola elementare e così via. Indirizza gli uomini, ex tubercolosi, ad un lavoro artigianale. Diventano bravi artigiani di articoli per la scuola; zaini, borselli, astucci, tovaglie, ecc. che cercano di vendere nel loro territorio, ma anche in punti di raccolta in cittadine italiane (come Valdagno dove vive una sorella di Don Vincenzo) o presso suoi amici che lo avevano avuto come insegnante prima di partire per la Bolivia. Per i “*suoi*” ragazzi organizza dei corsi professionali per prepararli ad un lavoro: meccanici, infermieri, contabili, per le ragazze corsi per parrucchiere, in modo che possano avere un lavoro onesto, togliendoli dall’attrattiva della strada e della droga.